



INFORMATIVA E PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE EX ART. 36 DEL D. LGS. 81/2008

In ottemperanza alla normativa nazionale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) dell'**Istituto Comprensivo "A. Stradella"** è stato organizzato il servizio di prevenzione e protezione.

Il **Datore di lavoro** è il Dirigente Scolastico **Prof. Michele Lillo**.

Il **Medico competente** è la **dott.ssa Anastasia Suppi**.

Il **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione** è l'**ing. Francesco De Matteis**.

Il **Rappresentante dei lavoratori** è l'insegnante **Angela Mastini**.

I nominativi del personale incaricato per l'applicazione delle misure di primo soccorso, gestione delle emergenze, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro è affisso all'albo scolastico.

Doveri dei lavoratori

Ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 81/2008 e s. m. i. **i lavoratori devono:**

- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai Dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze pericolose, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al Dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa o comunque disposti dal medico competente.

RISCHI NELLA SCUOLA

La valutazione dei rischi viene effettuata in relazione alle mansioni svolte dal personale, alle attrezzature e/o sostanze utilizzate. Tutto ciò in riferimento agli ambienti lavorativi (interni o esterni) in cui vengono svolte le attività. Statisticamente, rispetto ad altri settori produttivi, operare nell'ambiente scolastico non comporta elevati rischi per il personale o gli alunni, ciò non toglie che si debba prestare la massima attenzione al rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Istituto.

In particolare vige il divieto di:

- parcheggiare le auto lungo le vie di fuga e presso i punti di raccolta;
- utilizzare le attrezzature usurate e non a norma;
- utilizzare e conservare materiale infiammabile non fornito dalla scuola;
- sovraccaricare le prese ed effettuare collegamenti elettrici di fortuna;
- utilizzare stufe elettriche e apparecchi con piastre ad incandescenza;
- portare attrezzature personali a scuola (stufe, fornelli, trapani, pistole per colla a caldo, ecc);
- fornire attrezzature scolastiche (scale portatili, pinze, ecc) a lavoratori esterni;
- lasciare attrezzature autorizzate in funzione senza sorveglianza;
- lasciare laboratori accessibili senza sorveglianza;
- utilizzare l'ascensore in caso di emergenza (incendio, terremoto, ecc);
- fumare sigarette tradizionali ed elettroniche in qualsiasi spazio interno ed in tutte le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto;
- portare e/o somministrare alcol e stupefacenti;

Inoltre è fatto obbligo di:

- verificare quotidianamente la funzionalità delle uscite di emergenza, la percorribilità delle vie di fuga e la presenza dei dispositivi antisdrucchio sulle scale; ogni danno deve essere riferito al Dirigente scolastico;
- prendere visione accurata del piano di emergenza.

Si tenga presente che i momenti dell'attività che comportano maggiore rischio per la sicurezza del personale e degli alunni sono i seguenti:

- ENTRATA ed avvio delle attività didattiche;
- RICREAZIONE o MOMENTI DI GIOCO LIBERO all'interno o all'esterno degli spazi scolastici;
- percorrenza di CORRIDOI e SCALE interne o esterne all'edificio scolastico;
- attività nelle AULE SPECIALI e nei LABORATORI;
- USCITE DIDATTICHE;
- termine delle attività e conseguente USCITA dalla scuola;

- fruizione dei bagni da parte degli alunni;
- fruizione del servizio mensa.

In tali momenti tutte le componenti scolastiche devono porre la massima attenzione per evitare infortuni accidentali, anche per se stessi.

I collaboratori scolastici devono:

- attivare i QUADRI ELETTRICI; riferire al Dirigente scolastico ogni danno agli stessi ed in particolare la funzionalità dello sportellino protettivo contro contatti occasionali;
- adoperare correttamente le ATTREZZATURE manuali o elettriche;
- adoperare i DETERGENTI secondo quanto indicato nelle schede di sicurezza;
- eliminare i contenitori non etichettati e contenenti sostanze non riconoscibili;
- mantenere in ordine i DEPOSITI, in particolare garantendo l'ispezionabilità e un agevole accesso al materiale ivi tenuto;
- indossare, durante le attività di pulizia dei locali, i DPI forniti;
- evitare di SOVRACCARICARE le prese dell'impianto elettrico;
- evitare di effettuare RIPARAZIONI estemporanee dell'impianto elettrico o di parte di esso;
- non lasciare attrezzature a vista (scale portatili, carrelli per le pulizie, ecc) senza sorveglianza;
- verificare rapidamente che tutti i presenti abbiano compreso il segnale di allarme e abbiano evacuato l'edificio;
- indirizzare correttamente i flussi di esodo delle classi;
- aiutare e favorire l'esodo di alunni con disabilità;
- non permettere il rientro nell'edificio fino al termine dell'emergenza;
- il personale presente in portineria vieta l'accesso all'edificio, porta con sé le chiavi dei cancelli esterni da aprire a necessità, interrompe la corrente elettrica e il gas in caso di necessità.

Il personale amministrativo deve:

- attivare i QUADRI ELETTRICI; riferire al Dirigente scolastico ogni danno agli stessi ed in particolare la funzionalità dello sportellino protettivo contro contatti occasionali;
- mantenere una CORRETTA POSTURA durante il lavoro al videoterminale;
- osservare una PAUSA di 15 minuti ogni 2 ore di utilizzo del videoterminale;
- utilizzare correttamente le ATTREZZATURE in uso (con particolare riferimento a quelle elettriche);
- evitare di SOVRACCARICARE le prese dell'impianto elettrico;
- evitare di effettuare RIPARAZIONI estemporanee dell'impianto elettrico o di parte di esso;
- mantenere in ordine gli ARCHIVI, sia quello corrente che storico, in particolare garantendo l'ispezionabilità e un agevole accesso ai fascicoli;

- collaborare attivamente aiutando alunni e personale in difficoltà (classe senza docente, alunni soli, ridotta deambulazione, ecc)

I docenti devono:

- mantenere una CORRETTA POSTURA durante il lavoro al videoterminale;
- osservare una PAUSA di 15 minuti ogni 2 ore di utilizzo del videoterminale;
- adoperare correttamente le ATTREZZATURE manuali o elettriche;
- evitare di SOVRACCARICARE le prese dell'impianto elettrico;
- evitare di effettuare RIPARAZIONI estemporanee dell'impianto elettrico o di parte di esso;
- adoperare gli AGENTI CHIMICI nel laboratorio secondo quanto indicato nelle schede di sicurezza, verificando in particolare le incompatibilità o la possibilità di reazioni pericolose;
- indossare, durante l'utilizzo di agenti chimici, i DPI forniti;
- eliminare i contenitori non etichettati e contenenti sostanze non riconoscibili;
- mantenere i laboratori in ordine e sgombri da materiali non necessari;
- vietare di appoggiare recipienti, attrezzi, bottiglie o apparecchi in prossimità del bordo del banco di lavoro nei laboratori, onde evitarne la caduta, la rottura e la dispersione di parti potenzialmente pericolose;
- non manomettere alcun dispositivo di sicurezza; avvisare immediatamente il personale addetto per ogni evento accidentalmente accaduto, evitando di far continuare le attività in laboratorio in condizioni di pericolo;
- evitare di utilizzare materiale proprio se non espressamente autorizzato dal dirigente scolastico e previa esibizione di scheda tecnica;
- far osservare il divieto di mangiare e bere nei laboratori;
- fornire ogni INFORMAZIONE necessaria agli alunni sui rischi connessi all'utilizzo di agenti chimici e di attrezzature manuali o elettriche, sia in classe che nei laboratori che per le attività all'aperto;
- formare gli alunni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza, secondo le istruzioni di seguito riportate e sul piano di emergenza;
- per i docenti della prima ora essere in classe almeno 5 minuti prima dell'ingresso degli alunni;
- per il personale presente a scuola ma non in servizio partecipare attivamente all'evacuazione e collaborare attivamente aiutando alunni e personale in difficoltà (classe senza docente, alunni soli, ridotta deambulazione, ecc).

Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro

I docenti e tutto il personale devono osservare e comprendere le planimetrie di esodo presenti nei locali, con l'indicazione dei presidi antincendio e di primo soccorso. Il personale incaricato inoltre deve:

- intervenire con i mezzi antincendio disponibili sul principio d'incendio (in caso di incendio);

- interrompere, se necessario, l'erogazione di energia elettrica e/o dell'acqua corrente e/o del gas;
- verificare l'apertura delle uscite di emergenza e che i passaggi siano sgombri;
- allertare gli altri dipendenti e il pubblico e provvedere ad uno sfollamento ordinato;
- porre in atto le misure necessarie per supportare le persone con difficoltà motorie di qualunque genere, per consentire loro un rapido esodo;
- in presenza di feriti, avvisare il personale incaricato al primo soccorso per un rapido intervento;
- verificare che all'interno del locale non siano rimaste persone bloccate;
- presidiare l'ingresso per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- verificare, mediante annotazione sull'apposito modello, il numero di persone evacuate e l'eventuale nominativo di feriti e dispersi, chiedendo informazioni anche ai presenti;
- avvisare telefonicamente per richiedere gli interventi necessari da parte del soccorso pubblico.

DOCENTI, ALUNNI E PERSONALE IN OGNI CASO DI EMERGENZA DEVONO:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe prima e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc.);
- supportare i compagni con difficoltà motorie di qualunque genere, per consentire loro un rapido esodo;
- disporsi in fila evitando vociame confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dal compagno designato apri - fila e chiusa dal chiudi - fila);
- seguire le indicazioni del docente che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con il docente per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dal docente nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modifica delle indicazioni del piano.

COORDINATORE EMERGENZA

- Decidere se emanare l'ordine di evacuazione dell'evacuazione;
- effettuare le telefonate d'emergenza (VVF e/o ambulanza);
- dare il comando di chiudere gas ed energia elettrica, se necessario;
- porta con se l'elenco delle classi, elenco classi eventualmente mancanti e verificare immediatamente che tutte le classi sono uscite mediante spunta dell'elenco;
- al punto di raccolta immediatamente raccogliere i moduli di evacuazione di ogni classe;
- verificare che tutti abbiano evacuato l'istituto;

- recarsi in prossimità dell'ingresso della scuola e, in attesa dei soccorsi, per dare l'informativa sulla situazione ai soccorritori;
- dare il segnale di rientro al termine dell'emergenza.

SEGNALI DI EMERGENZA ADOTTATI

- **Emergenza interna** (incendio, terremoto, fuga di gas, ecc): 3 suoni lunghi della campanella, tromba da stadio o verbalmente = **ABBANDONARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO;**
- **Emergenza esterna** (tromba d'aria, nube tossica, ecc): 1 suono lungo della campanella, tromba da stadio o verbalmente = **RESTARE O RIENTRARE NELL'EDIFICIO;**
- **Fine dell'emergenza:** verbalmente = **RIPRESA DELLE ATTIVITA'.**

PUNTI DI RACCOLTA = quelli indicati nelle planimetrie del piano di emergenza

EMERGENZE:

In caso di terremoto

- Non effettuare mai l'evacuazione durante la scossa;
- aspettare la fine della scossa in posizione di sicurezza (sotto i banchi, vicino gli elementi portanti, lontano da vetri e specchi, ecc);
- finita la scossa attendere il segnale di evacuazione;
- attendere al punto di raccolta le istruzioni dal coordinatore dell'evacuazione.

In caso di fumo

- Proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;
- in ambienti chiusi particolarmente invasi da fumo, camminare carponi.

Gli alunni devono:

- preparare velocemente la fila e attendere successive istruzioni in classe;
- raggiungere il punto di raccolta esterno procedendo in fila per uno, speditamente e nella massima disciplina, rispettando le indicazioni dei docenti e del personale incaricato.

Aprifila

- L'alunno/a più vicino alla porta di uscita al momento dell'evacuazione assume il compito di "APRIFILA". Esso dovrà aprire la porta e controllare prima di uscire che la via è libera in base all'età.

Chiudifila

- L'alunno/a più lontano dalla porta di uscita al momento dell'evacuazione assume il compito di "CHIUDIFILA" e verifica che tutti siano usciti prima della chiusura della porta in base all'età.

Se si è rimasti isolati dalla classe

Se il segnale d'evacuazione è dato durante la pausa di ricreazione o in un momento in cui l'alunno non è con la propria classe o è isolato o è in bagno:

- se è possibile, raggiunge la propria classe, altrimenti
- si aggrega alla classe più vicina, avvisano l'insegnante di essere di un'altra classe e raggiunge con il gruppo il punto di raccolta;
- si aggrega all'adulto più vicino e raggiungono con lui il punto di raccolta;
- si reca al punto di raccolta riunendosi alla propria classe o avvisando l'insegnante di un'altra classe di essere lì.

I docenti devono:

- coordinare le operazioni in classe, prendere una penna e il registro di classe in vista del possibile esodo;
- compilare il modulo di evacuazione appena giunti al punto di raccolta e consegnarlo al coordinatore dell'emergenza;
- tenere la classe raccolta pronta a eseguire le indicazioni date dal coordinatore dell'emergenza (DS, RSPP, referente plesso, ecc).

Fine dell'emergenza:

- Verbalmente.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA GENERALI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- chiudere le finestre e la porta dietro di sé;
- non portare oggetti ingombranti (borse, ecc);
- incolonnarsi dietro l'aprifila;
- non spingere, non gridare, non correre;
- durante il percorso mantenere la destra;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- in presenza di fumo bagnare un fazzoletto, coprirsi le vie respiratorie e, se il caso, camminare carponi;
- se impossibilitati ad uscire portarsi vicino a una finestra per chiedere soccorso all'esterno;

NUMERI UTILI:

Numero unico emergenze 112

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Lillo